

Episodio di Fano, 23.09.1943

Nome del Compilatore: Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Luciolì (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
	Fano	Pesaro-Urbino	Marche

Data iniziale: 23 settembre 1943

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
2	1	1					1		1				

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Marconi Renata, n. a Fano, 14 anni, paternità Sante, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 15/06/1947 a Macerata.

Paolini Temistocle, n. a Fano il 29/01/1936, paternità Alberto, qualifica Caduto per rappresaglia, riconosciutagli il 02/01/1948 ad Ancona.

Altre note sulle vittime:

-

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

-

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Il 23 settembre 1944 a Fano si verificò il primo grave episodio di violenza. Un soldato tedesco di guardia alla caserma Sant'Agostino (ex caserma Montevecchio) cercava di allontanare dei ragazzi dalla sentinella di turno, minacciando di sparare. Continuando a fare ressa davanti alla porta in cerca di cibo e vestiti, il

soldato sparò, forse intenzionato a colpire in aria, ma alla fine a essere colpiti furono tre ragazzi – secondo alcuni, i più lontani e lì di passaggio -, due dei quali mortalmente: Renata Marconi di 14 anni e Paolini Temistocle di 8. Il terzo fu ferito gravemente. Il fatto, sebbene non sia stato mai chiarito se avvenuto per caso fortuito o in modo intenzionale, causò molta indignazione tra la popolazione.

Modalità dell'episodio:

Colpi d'arma da fuoco

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Violenza legata al controllo del territorio

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Ignoti militari tedeschi

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto

-

Nomi:

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

A Fano è stata posta una lapide sul luogo dove caddero i due ragazzi.

Musei e/o luoghi della memoria:

-

Onorificenze

-

Commemorazioni

L'episodio continua a essere vivo nella memoria della comunità e a essere celebrato nel corso dell'anniversario della liberazione.

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Comitato provinciale dell'ANPI Pesaro (a cura di), *Secondo risorgimento: Albo d'oro dei caduti nella lotta di liberazione della provincia di Pesaro e Urbino, 1943-1944*, Società Tipografica modenese, Modena s.d.
Giuseppe Perugini, *Fano e la seconda guerra mondiale: da Monaco a Parigi*, Bologna 1949.

Fonti archivistiche:

ACS, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica:
n. 5741 (Marconi Renata);
n. 18192 (Paolini Temistocle).

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_fano

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS